

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

E' morto il compositore Luigi Dallapiccola

A pag. 3

Coinvolto in sequestri l'attentatore della caserma di Roma

A pag. 5

IN LOTTA UN MILIONE E MEZZO DI LAVORATORI DELLA TERRA

Braccianti: forte sciopero per lo sviluppo agricolo

In Puglia occupazione simbolica di terre incolte — Manifestazioni, assemblee comuni con gli operai, incontri con le forze politiche — Sabato si decidono nuove iniziative di lotta
Prosegue oggi l'astensione dei 200.000 parastatali

Un milione e mezzo di braccianti hanno scioperato ieri dando vita a forti manifestazioni, assemblee con gli operai, incontri con le forze politiche e le assemblee elettive. E' stata una grande giornata di lotta centrata su due problemi strettamente collegati: la difesa dei salari portata avanti con la vertenza per l'unificazione del punto contingenza e lo sviluppo dell'agricoltura. In modo particolare come è avvenuto in numerosi comuni della Puglia e della Sicilia i braccianti assieme ai contadini hanno occupato simbolicamente le terre incolte non rigate un patrimonio inutilizzato a causa della rovina politica agricola portata avanti dai governi diretti dalla Dc. Nuove iniziative di lotta verranno decise sabato dalla segreteria della Federazione unitaria dei braccianti.

Per le tariffe postali decisi pesanti aumenti

Percentuali delle tariffe postali sono state decise ieri dal consiglio di amministrazione della P1. L'affermazione della città ordinaria passa da 100 lire a 100 lire e 100 lire con il giorno 1976 sarà addirittura 140 lire. La grave misura che non mancherà di avere notevoli ripercussioni sul costo della vita, soprattutto per le fasce più deboli della popolazione, è stata fortemente criticata dalla FIP CGIL. A questo punto dovrebbe tra l'altro seguire altri a breve termine proprio domani il CIPR si riunisce per decidere un aumento delle tariffe telefoniche. **A PAGINA 4**

Voto unanime ieri al Senato

Decisa l'urgenza sulle proposte PCI per ridurre le spese elettorali

Possibile così un rapido confronto tra tutte le forze politiche su un organico complesso di misure - L'intervento di Giglia Tedesco

Il Senato ha accolto a unanimità la richiesta avanzata dal gruppo comunista dell'esame con procedura di urgenza dei due disegni di legge del PCI per una riduzione delle spese elettorali e per una semplificazione delle procedure. La prima proposta presentata il 13 febbraio scorso e della quale sono primi firmatari i compagni Modica, Perna e Terracini, introduce emendamenti e interazioni al testo unico delle leggi per l'elezione della Camera dei deputati. Con questo provvedimento i comunisti propongono una riduzione del 40 per cento della durata della campagna elettorale per i consigli regionali, la limitazione ad una giornata delle operazioni di voto per tutte le consultazioni elettorali. Vengono modificate inoltre le modalità di presentazione delle candidature eliminando i documenti superflui, semplificando le norme di collegamento regionale per il segreto e abolendo le modalità di presentazione mediante raccolta di firme per i partiti da presentarsi in Parlamento. Con gli stessi criteri vengono rivisti i modalità di presentazione delle candidature per i Consigli regionali, vengono eliminate le richieste di spunti per le liste presentate nella competizione elettorale e nelle scuole elementari e le insegne luminose con i nomi di ciascuna lista. Altro disegno di legge presentato in precedenza e primo firmatario il compagno Modica propone modificazioni per l'elezione del Consiglio comunale e provinciale al fine di evitare i inconvenienti e i costi eccessivi di ogni anno di elezioni amministrative fuori turno. Viene infatti istituito un turno di consultazioni amministrative generali che non eliminerà le elezioni suppletive nel caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale ma consente che **co. f.**

(Segue in ultima pagina)

Alla riunione della commissione d'inchiesta sui crimini della giunta

IL PRESIDENTE DEL MESSICO ACCUSA GLI USA PER L'INTERVENTO IN CILE

«L'America latina — ha detto Echeverría — non può, per ragioni di etica e di sopravvivenza, assistere impotente a fatti come quelli che concernono il rovesciamento di Allende il cui nome io esalto oggi davanti al mondo»

CITTA' DEL MESSICO. L'Amministratore delegato della Città del Messico, Juan José Arreola, ha detto oggi che il presidente del Messico, Luis Echeverría, ha accusato gli Stati Uniti di aver organizzato l'intervento militare in Cile. «L'America latina», ha detto, «non può, per ragioni di etica e di sopravvivenza, assistere impotente a fatti come quelli che concernono il rovesciamento di Allende il cui nome io esalto oggi davanti al mondo».

Intervento ha sottolineato il fatto che il presidente del Messico, Luis Echeverría, ha accusato gli Stati Uniti di aver organizzato l'intervento militare in Cile. «L'America latina», ha detto, «non può, per ragioni di etica e di sopravvivenza, assistere impotente a fatti come quelli che concernono il rovesciamento di Allende il cui nome io esalto oggi davanti al mondo».

I commenti alla sentenza sull'aborto: è urgente riformare le leggi
Una dichiarazione del compagno Perna. Positiva valutazione dell'UDI. Favorevoli reazioni di magistrati e giuristi. La posizione della Radio Vaticana. **A PAGINA 2**

Rimasto inascoltato un allarme sulla possibile fuga

Oscuri retroscena e interrogativi sull'evasione di Renato Curcio

Settimane fa Franceschini, braccio destro del «brigatista» aveva tentato la fuga - Era stata raccomandata l'intensificazione della sorveglianza

E lungi dall'essere chiesta anzi piena di interrogativi gravi e preoccupanti, tutta la vicenda dell'evasione dal carcere di Casale Monferrato del presunto capo delle brigate rosse, Renato Curcio, è stata in questi giorni al centro di un'indagine che ha fatto scendere in campo i servizi di sicurezza e i carabinieri. Il fatto che Curcio sia riuscito a fuggire dal carcere di Casale Monferrato, dopo aver tentato di farlo il 15 gennaio scorso, è stato considerato un grave errore di sorveglianza. Il direttore del carcere, il colonnello Giuseppe Franceschini, è stato interrogato e ha dichiarato che non aveva avuto notizia della fuga. Il fatto che Curcio sia riuscito a fuggire dal carcere di Casale Monferrato, dopo aver tentato di farlo il 15 gennaio scorso, è stato considerato un grave errore di sorveglianza. Il direttore del carcere, il colonnello Giuseppe Franceschini, è stato interrogato e ha dichiarato che non aveva avuto notizia della fuga.

Vi sono state omertà e connivenze?

Una interrogazione dei compagni on Fracchia, Malagugini e Spagnoli al ministro della Giustizia

Sembra che la vicenda dell'evasione dal carcere di Casale Monferrato del presunto capo delle brigate rosse, Renato Curcio, è stata in questi giorni al centro di un'indagine che ha fatto scendere in campo i servizi di sicurezza e i carabinieri.



Un momento della manifestazione dei braccianti ieri a Roma

Domenica l'ultima tornata elettorale per gli organi collegiali

Appello della FLM per un voto unitario nelle medie superiori

Sottolineata la necessità di una attiva partecipazione per il rinnovamento della scuola - Voteranno per la prima volta circa due milioni di giovanissimi - In totale gli elettori superano i 5 milioni e mezzo

CONTRO LE PROVOCAZIONI

I fascisti hanno cercato un'ipotesi di scissione in questa occasione, ma il loro tentativo è fallito. I comunisti hanno risposto con un'attiva partecipazione e un voto unitario nelle medie superiori. Sottolineata la necessità di una attiva partecipazione per il rinnovamento della scuola. Voteranno per la prima volta circa due milioni di giovanissimi. In totale gli elettori superano i 5 milioni e mezzo.

Immediata è la chiamata dei comunisti a una attiva partecipazione per il rinnovamento della scuola. Voteranno per la prima volta circa due milioni di giovanissimi. In totale gli elettori superano i 5 milioni e mezzo.

Una nota della corrente di Forze Nuove

Denunciato nella Dc il tentativo di perseguire giovani e sinistre

Si parla di sottoporre a «gestione commissariale» il Movimento giovanile e di aprire un «caso Galloni» - Oggi si riunisce la Direzione - Incontri di Fanfani

La Dc è stata denunciata per un tentativo di perseguire giovani e sinistre. Si parla di sottoporre a «gestione commissariale» il Movimento giovanile e di aprire un «caso Galloni». Oggi si riunisce la Direzione. Incontri di Fanfani.